



CITTA' DI CURTATONE
(Provincia di Mantova)

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE RELATIVA ALLA
CONFERMA DELLA COMPONENTE TASI PER L'ANNO 2015.**

Il sottoscritto dott. Mauro Golino, in qualità di Revisore Unico del Comune di Curtatone,

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO

- il Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI, che rinvia alla delibera di approvazione delle aliquote l'individuazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi,

RICORDATO CHE

- l'art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013 stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- l'art. 1, comma 677 della medesima legge prevede che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, in relazione alle diverse tipologie di immobile; per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'art. 1, comma 678, stabilisce che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

PRESO ATTO

- che il Comune di Curtatone intende coprire, con il gettito derivante dalla TASI i costi dei seguenti servizi indivisibili:

- Illuminazione Pubblica (copertura parziale)

euro 600.000,00

- Manutenzione Verde (copertura parziale)	euro 115.000,00
- Manutenzione Strade (copertura parziale)	euro 60.000,00
- Spesa personale della Polizia Locale (copertura parziale)	euro 185.000,00
- Segnaletica (copertura parziale)	euro 30.000,00
- Piano Neve (copertura parziale)	<u>euro 50.000,00</u>
Totale	euro 1.040.000,00

- che dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota TASI del 1,9 per mille per le abitazioni principali, comprese quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, così come definite ai fini IMU, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota TASI del 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 3) aliquota 1,9 per mille per le categorie C/1, C/3 e A/10;
- 4) aliquota 1,9 per mille per le aree fabbricabili;
- 5) aliquota 1,9 per mille per i fabbricati dalla categoria D/1 alla categoria D/9, con eccezione di D/5 per i quali è prevista l'IMU pari al 10,6%;
- 6) aliquota zero per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

VISTI

- i contenuti della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto citata, ed i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dai Responsabili dei Settori interessati sulla regolarità tecnica e contabile della medesima deliberazione;

ESPRIME

per quanto di competenza il proprio **parere favorevole** alla proposta di deliberazione riguardante la conferma delle aliquote TASI per l'anno 2015, con i conseguenti e successivi atti, nei termini previsti dalla documentazione esibita.

Boario Terme, 23 luglio 2015.

Il Revisore dei Conti
(dott. Mauro Golino)

